

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 230 Data 18/12/2015 Classifica VI.2.1	Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA LEGGE REGIONALE N.9/2006 - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.30 DELLA LEGGE REGIONALE N.34/92 ES.M.I.
--	--

L'anno Duemilaquindici il giorno diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:45 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco		S
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	

Partecipa il Segretario Generale, AVV. ANTUONO EDOARDO

Il Vice Sindaco, FANINI ELDO in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA LEGGE REGIONALE N.9/2006 - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.30 DELLA LEGGE REGIONALE N.34/92 E S.M.I.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede un notevole parco di strutture ricettive alberghiere posto prevalentemente sulla zona litoranea compresa tra il torrente Albula il fosso collettore e la ferrovia Adriatica. Tale comparto produttivo risulta essere trainante per l'economia cittadina anche se, negli ultimi anni, si è evidenziato un decremento del numero delle strutture dovuto a molteplici fattori economici e non. La Regione Marche con deliberazione legislativa approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 4 luglio 2006 n.35, ha approvato il "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" che all'art.19 fornisce la possibilità di applicare tramite piani particolareggiati delle deroghe volumetriche alle strutture ricettive alberghiere esistenti al fine di migliorarne la qualità e consentire la messa a norma.

Il Comune di San Benedetto del Tronto si era già dotato di un piano particolareggiato sulle strutture ricettive approvato definitivamente con Delibera del C.C. n.108 del 19.09.1997 ai sensi delle precedenti leggi regionali n.33/1991 e n.36/1996.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 29/11/2010 è stato approvato il Piano particolareggiato delle strutture ricettive ai sensi dell'art.19 della L.Reg.9/2006 e secondo la procedura prevista dall'art.30 della L.Reg.34/92 e s.m.i.

Con successiva Delibera n.91 del 26/11/2012 il Piano ha subito una variante normativa che andava a disciplinare alcuni aspetti di dettaglio ma non la sostanza dello strumento particolareggiato stesso già approvato nel 2010.

Il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche con Sentenza n.703/2013 del 23/10/2013 ha censurato il Piano particolareggiato per omessa redazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale ha quindi dato mandato al Servizio Pianificazione Urbanistica di provvedere all'aggiornamento del Piano particolareggiato alla luce della citata Sentenza del TAR Marche.

Con Delibera di G.C n.149 del 17/09/2015 è stato pertanto adottato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive alberghiere ai sensi dell'art.19 della L.R.n.9/2006 (denominato per brevità "PPH3").

Il nuovo Piano Particolareggiato delle Strutture Ricettive (PPH3) è redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 9/2006 ed ha come obiettivo primario la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti alberghiere, così come definite dal Capo I del testo unico delle norme regionali in materia di turismo. In particolare l' art.19 (*disciplina urbanistica*) introduce la possibilità di ampliamento fino ad un massimo del 20% del volume esistente per particolari tipi di interventi finalizzati all'ammodernamento e alla riqualificazione degli edifici ed impianti delle strutture ricettive. Cosa importante è che tali interventi possono essere eseguiti in deroga sia ad alcune prescrizioni della normativa locale (strumenti urbanistici vigenti) che nazionale (D.M. 1444/68) relativamente ad altezze, distacchi e ampliamenti volumetrici, subordinando gli interventi stessi (per i comuni costieri) all'approvazione, appunto, di un piano particolareggiato.

Come prevede la normativa vigente il piano particolareggiato adottato con D.G.C.n.149/2015 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale per sessanta giorni consecutivi dal 21/09/2015 al 19/11/2015 e nel medesimo periodo è stata data possibilità a chiunque di presentare osservazioni. Come accertato dalla nota

prot.76522 del 23/11/2015 da parte del Segretario generale del Comune sono pervenute n.2 osservazioni da parte della Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno prot. 75758 del 18/11/2015 e da parte del sig. Pietro Zazzetta prot. 75491 del 17/11/2015, pertanto all'interno del periodo previsto per il recepimento delle osservazioni.

Ai sensi dell'art.30 della l.r. 34/92 il piano particolareggiato è stato inviato all'Amministrazione Provinciale che si è espressa con Determina Dirigenziale n.2771/GEN del 18/11/2015 inviata, con nota prot. n.52108 del 18/11/2015 e acquisita, come sopra detto, al ns. protocollo al n. 75758 del 18/11/2015.

ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI PROPOSTE

Osservazione n.1 – Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno prot. 75758 del 18/11/2015

Contenuto dell'osservazione: L'osservazione (allegato n.1 al presente documento) evidenzia la necessità che i proventi della monetizzazione delle aree a standard vengano ascritti in una apposita voce di Bilancio Comunale al fine di garantire la effettiva realizzazione dei parcheggi pubblici interrati.

Controdeduzione dell'Ufficio: Si ritiene l'osservazione meritevole di accoglimento. La fattispecie evidenziata riguarda la impostazione progettuale del Piano particolareggiato che, per salvaguardare il quantitativo degli standard urbanistici dovuto all'incremento del carico prodotto dalle deroghe volumetriche ammesse dal PP, prevede la possibilità da parte del Comune di realizzare, in conformità all'art.48 delle NTA del PRG vigente, il doppio standard di parcheggio su alcune aree comunali. E' opportuno pertanto che i proventi della monetizzazione prodotti dalle deroghe accordate ai sensi del presente PP vadano accantonati per provvedere alla realizzazione ed attrezzatura di detti parcheggi pubblici. Pertanto si propone di inserire una prescrizione sulla deliberazione di approvazione definitiva:

“- di impegnare l'Amministrazione Comunale a vincolare ed ascrivere i proventi della monetizzazione delle aree a standard in una apposita voce di Bilancio Comunale al fine di garantire la effettiva realizzazione dei parcheggi pubblici interrati previsti dal PP.”

Osservazione n.2 – Zazzetta Pietro prot. 75491 del 17/11/2015

Contenuto dell'osservazione: L'osservazione (allegato n.2 al presente documento) chiede di modificare la normativa di Piano prevedendo la non necessità di individuare il quantitativo di parcheggi pertinenziali nel caso che l'ampliamento della struttura ricettiva sia destinato ad ampliamento di servizi e non ad aumento della superficie o del numero delle camere.

Controdeduzione dell'Ufficio:

- tenuto conto che la maggior parte delle strutture ricettive alberghiere individuate dal PP possiedono croniche carenze di superfici scoperte nel lotto di pertinenza che possano essere deputate alla individuazione di parcheggi pertinenziali aggiuntivi ai sensi della normativa vigente;
- visto che la norma (art.7 comma 3 delle NTA del PP) ha dato la possibilità ai privati di reperire, in caso di carenza di spazi nel lotto, i parcheggi pertinenziali aggiuntivi nel raggio di 500 metri dalla struttura ricettiva vincolandoli a tale destinazione.
- considerato che la legge nazionale in materia non ammette deroghe al reperimento di tali quantitativi aggiuntivi anche per salvaguardare la qualità degli interventi;
- accertato che l'ampliamento di spazi a servizi non può essere quindi esente dal reperimento dei parcheggi pertinenziali poiché l'aumento di tali superfici a servizi automaticamente provoca la presenza di maggiore personale di servizio e quindi necessità di parcheggi privati aggiuntivi.

Per tali motivazioni si propone il non accoglimento dell'osservazione presentata.

Il piano, redatto dall'Ufficio di Piano comunale, è composto dai seguenti elaborati invariati rispetto all'adozione avvenuta con il citato atto di Giunta:

Elab.1	Relazione
Elab.2	Norme tecniche di attuazione e schemi tipologici
1.	Elab.3 Album dei dati funzionali – elenco
Elab.4/1	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 1)
Elab.4/2	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 4)
Elab.4/3	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 5)
Elab.4/4	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 6)
Elab.4/5	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 7)

Elab.4/6	Schede identificative delle strutture ricettive (Quartiere 8)
Elab.5/1	Schede tipologiche (Quartiere 1)
Elab.5/2	Schede tipologiche (Quartiere 4)
Elab.5/3	Schede tipologiche (Quartiere 5)
Elab.5/4	Schede tipologiche (Quartiere 6)
Elab.5/5	Schede tipologiche (Quartiere 7)
Elab.5/6	Schede tipologiche (Quartiere 8)
Elab.6a	Inquadramento urbanistico delle strutture turistiche alberghiere sul P.R.G. Vigente
Elab.6b	Trasposizione dei vincoli sul P.R.G.
Elab.7	Foto aerea: individuazione delle strutture turistiche alberghiere
Elab.8/1	Strutture turistiche alberghiere soggette al PPH3 e stato di attuazione della pianificazione vigente
Elab.8/2	Strutture turistiche alberghiere soggette al PPH3 e stato di attuazione della pianificazione vigente
Elab.8/3	Strutture turistiche alberghiere soggette al PPH3 e stato di attuazione della pianificazione vigente
Elab.8/4	Strutture turistiche alberghiere soggette al PPH3 e stato di attuazione della pianificazione vigente
Elab.9	Scheda compilativa intervento edilizio (fac simile)
Elab.10	Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (Screening)
Elab.VCI.0	Relazione tecnica (Verifica di Compatibilità Idraulica)
Elab.VCI.1	Inquadramento territoriale dell'intervento con individuazione del reticolo idrografico
Elab.VCI.2	Carte tematiche
Elab.VCI.3	Planimetria con individuazione delle aree mappate nei PAI e in altri strumenti e studi disponibili
Elab.VCI.4	Carta geomorfologica
Elab.VCI.5	Planimetria con individuazione delle fasce a diversa pericolosità idraulica
Elab.VCI.6	Fosso dell'Acquachiara: planimetria con tracce delle sezioni di verifica idraulica e individuazione delle fasce a diversa pericolosità nelle condizioni ante e post operam
Elab.VCI.7	Fosso dell'Acquachiara: Intervento di mitigazione della pericolosità idraulica - soluzione A
Elab.VCI.8	Fosso dell'Acquachiara: Intervento di mitigazione della pericolosità idraulica - soluzione B

Il presente Piano è stato assoggettato all'applicazione della normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). Con nota prot.n.29175 del 15/06/2015 acquisita a ns.protocollo n.38885 del 15/06/2015 l'Amministrazione Provinciale ha inviato la Determinazione Dirigenziale n.1520/GEN del 11/06/2015 con la quale si è dichiarata l'esclusione con prescrizioni del Piano dalla assoggettabilità a V.A.S. Le prescrizioni sono state riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione con l'inserimento di appositi punti all'interno dell'art.16 (Standard ambientali).

Gli obiettivi generali del presente Piano, nella nuova redazione resasi necessaria a seguito della pronuncia del TAR sul precedente strumento, non mutano ma nel contempo sono stati introdotti tutti gli elementi innovativi che la normativa ha inserito nel frattempo ed in particolare quelli indicati dalla Delibera di Giunta Regionale n.53 del 2014 "*LR 23 novembre 2011 n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico . - Art. 10, comma 4 - Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali*" che ha introdotto l'obbligo per i piani particolareggiati di redigere la Verifica di compatibilità idraulica. Gli elaborati allegati redatti dal dott. Geol. Cinzia Marucci (inseriti con la sigla "VCI") adempiono a tali prescrizioni e saranno assoggettati al parere obbligatorio del Servizio Genio Civile della Provincia unitamente a quello previsto dall'art.89 del D.P.R.380/2001 da esprimersi congiuntamente.

Inoltre il Piano, non modificando le destinazioni d'uso ammissibili risulta conforme anche alla zonizzazione acustica comunale vigente. Trattandosi inoltre di interventi riguardanti strutture ricettive esistenti situate in aree già urbanizzate, risultano le stesse esenti dalle previsioni del P.P.A.R., mentre per le aree ad attrezzature pubbliche di quartiere nelle quali in conformità del P.R.G. vigente è possibile l'attuazione dello standard

urbanistico, nell'elaborato 6b sono indicati i vincoli presenti. Ove risultino aree vincolate ai sensi dell'art. 136 o 142 del D.L. 42/2004 gli interventi edilizi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesistica secondo la procedura prevista dall'art. 146 del medesimo decreto.
Nulla da segnalare in merito alla conformità con P.T.C. e P.I.T.

Con nota del 17/09/2015, prot. 60067 è stato richiesto il prescritto parere di competenza del servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo della Provincia di Ascoli Piceno ai sensi e per gli effetti dell'art.89 del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. che è stato rilasciato in termini "favorevoli con prescrizioni" con nota protocollo n.54293 del 3/12/2015 acquisita a nostro protocollo n.79163 del 3/12/2015 (allegato n.3) a cui si fa riferimento.

Si propone pertanto di approvare definitivamente il piano particolareggiato secondo la procedura di cui all'art.30 della l.reg.n.34/92 e s.m.i. come indicato dalla citata l.reg.9/2006.

Pertanto si propone:

Visto il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento

Vista la legge regionale n.9/2006;

Visto il regolamento regionale n.2/2007;

Vista la D.G.R. n.479/2007;

Vista la legge regionale n.22/2009 e s.m.i. (Piano casa regionale);

Vista la legge regionale n.22/2011;

Visto il DPR n.380/2001 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n.34/92 e s.m.i.;

Vista la legge n.1150/1942 e s.m.i.;

Viste le delibere di C.C. n. 95 e 96 del 7.8.2008 in merito alla monetizzazione degli oneri di urbanizzazione e allo scomputo tramite opere, esecutive ai sensi di legge;

Vista la D.G.R. n.1813/2010 (Linee guida sulla VAS);

Visto il D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. in merito alle competenze della Giunta Comunale in materia di urbanistica;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000;

Visto che non risulta necessario il parere in merito alla copertura finanziaria ai sensi dello stesso D.Lgs. n.267/2000 poiché il presente atto non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;

2. PROPONE DI DELIBERARE:

1. di condividere in ogni sua parte il contenuto del documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che ai sensi della D.G.R. n.1813/2010, il Piano è stato sottoposto allo screening di assoggettabilità a VAS ottenendo con Determinazione Dirigenziale n.1520/GEN del 11/06/2015 la dichiarazione di non assoggettabilità con prescrizioni da parte dell'Autorità competente (Provincia);
3. di proporre l'esame delle osservazioni pervenute e la votazione separata con l'accoglimento dell'osservazione n.1 (**Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno prot. 75758 del 18/11/2015**) ed il rigetto dell'osservazione n.2 (**Zazzetta Pietro prot. 75491 del 17/11/2015**) secondo quanto esplicito nel documento istruttorio;
4. di approvare pertanto definitivamente ai sensi dell'art.30 della legge regionale n.34/92 e s.m.i. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive alberghiere ai sensi dell'art.19 della legge regionale n.9/2006, composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio della delibera di adozione che anche se non allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale conservati nel fascicolo d'ufficio;

5. di precisare che gli interventi edilizi richiesti ai sensi del Piano in parola:

a) dovranno essere adeguati alle prescrizioni aggiuntive del Servizio Provinciale Genio Civile espresse con nota protocollo n.54293 del 3/12/2015 acquisita a nostro protocollo n.79163 del 3/12/2015 che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale dello stesso;

b) ove risultino aree vincolate ai sensi dell'art. 136 o 142 del D.L. 42/2004 gli interventi edilizi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesistica secondo la procedura prevista dall'art. 146 del medesimo decreto

c) di impegnare l'Amministrazione Comunale a vincolare ed ascrivere i proventi della monetizzazione delle aree a standard in una apposita voce di Bilancio Comunale al fine di garantire la effettiva realizzazione dei parcheggi pubblici interrati previsti dal PP.;

6. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di effettuare tutti gli atti conseguenti in merito alla comunicazione alla Amministrazione Provinciale dell'avvenuta approvazione definitiva;

-di proporre rendere il presente atto immediatamente eseguibile mediante separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
(ING. MARCO CICCHI)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 36/2011
SVILUPPO E QUALITA' DEL
TERRITORIO E DELL'ECONOMIA
LOCALE
ing. Germano Polidori

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento

Vista la legge regionale n.9/2006;

Visto il regolamento regionale n.2/2007;

Vista la D.G.R. n.479/2007;

Vista la legge regionale n.22/2009 e s.m.i. (Piano casa regionale);

Vista la legge regionale n.22/2011;

Visto il DPR n.380/2001 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n.34/92 e s.m.i.;

Vista la legge n.1150/1942 e s.m.i.;

Viste le delibere di C.C. n. 95 e 96 del 7.8.2008 in merito alla monetizzazione degli oneri di urbanizzazione e allo scomputo tramite opere, esecutive ai sensi di legge;

Vista la D.G.R. n.1813/2010 (Linee guida sulla VAS);

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e dell'Economia Locale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000;

Visto che non risulta necessario il parere in merito alla copertura finanziaria ai sensi dello stesso D.Lgs. n.267/2000 poiché il presente atto non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità,

D E L I B E R A

1) di condividere in ogni sua parte il contenuto del documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che ai sensi della D.G.R. n.1813/2010, il Piano è stato sottoposto allo screening di assoggettabilità a VAS ottenendo con Determinazione Dirigenziale n.1520/GEN del 11/06/2015 la dichiarazione di non assoggettabilità con prescrizioni da parte dell'Autorità competente (Provincia);

3) di proporre l'esame delle osservazioni pervenute e la votazione separata con l'accoglimento dell'osservazione n.1 (**Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno prot. 75758 del 18/11/2015**) ed il rigetto dell'osservazione n.2 (**Zazzetta Pietro prot. 75491 del 17/11/2015**) secondo quanto esplicito nel documento istruttorio;

4) di approvare pertanto definitivamente ai sensi dell'art.30 della legge regionale n.34/92 e s.m.i. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle strutture ricettive alberghiere ai sensi dell'art.19 della legge regionale n.9/2006, composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio della delibera di adozione che anche se non allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale conservati nel fascicolo d'ufficio;

5) di precisare che gli interventi edilizi richiesti ai sensi del Piano in parola:

a) dovranno essere adeguati alle prescrizioni aggiuntive del Servizio Provinciale Genio Civile espresse con nota protocollo n.54293 del 3/12/2015 acquisita a nostro protocollo n.79163 del 3/12/2015 che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale dello stesso;

b) ove risultino aree vincolate ai sensi dell'art. 136 o 142 del D.L. 42/2004 gli interventi edilizi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesistica secondo la procedura prevista dall'art. 146 del medesimo decreto

c) di impegnare l'Amministrazione Comunale a vincolare ed ascrivere i proventi della monetizzazione delle aree a standard in una apposita voce di Bilancio Comunale al fine di garantire la effettiva realizzazione dei parcheggi pubblici interrati previsti dal PP.;

6) di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di effettuare tutti gli atti conseguenti in merito alla comunicazione alla Amministrazione Provinciale dell'avvenuta approvazione definitiva;

7) di nominare responsabile del procedimento ing.Marco Cicchi del Settore Sviluppo del Territorio;

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

F.to IL VICE SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

FANINI ELDO

AVV. ANTUONO EDOARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

□ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 22/12/2015 ed iscritta al n.4042 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 22/12/2015 al 05/01/2016 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

□ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 18/12/2015 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
